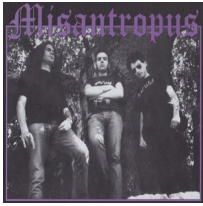


Misanthropus

Scritto da Doomy Mood Records
Venerdì 11 Maggio 2012 21:50



Bella intervista ai Misanthropus, band che non ha certo bisogno di presentazioni: nati da un'idea di Vincenzo Sanniti (che ha da poco ristampato il loro primo EP), per il momento si occupano di scrivere e registrare nuove musiche. L'intervista [sta viene pubblicata](#) (e) per il momento si occupa di scrivere e registrare nuove musiche.

[Intervista ai Misanthropus](#)



Quali sono stati i vostri primi approcci alla musica, come siete nati musicalmente e cosa ascoltavate ne

Vincenzo Sanniti: Per dare una data iniziale direi il 1987, che è l'anno in cui Alessio inizia a suonare la chitarra. Il primo vero approccio alla musica c'è stato ancora prima, quando da bambini (si parla del 1980-'81) noi e Alessio abbiamo colse la passione degli strumenti elettrici, siamo stati attratti entrambi. Immediatamente dopo aver iniziato i nostri approcci con le chitarre elettriche abbiamo formato i primi gruppi. Abbiamo avuto una decina di progetti amatoriali che in dieci anni, quindi dal 1988 al 1998, hanno portato

Alessio Sanniti: Fondamentali sono stati sicuramente i viaggi musical-iniziatici verso Pesaro del 1989 e

Andrea Vozza: Sin da piccolo mi ricordo di avere avuto una grande passione per la musica, trasmessa

Alessio e Vincenzo, avete citato una decina di progetti, in che ambiti spaziavano?

A.S.: Abbiamo iniziato ascoltando heavy metal, però i primi progetti incisi su demo-tape erano di punk

V.S.: Ci terrei a fare un'unica citazione riguardante quel periodo, perché significativa per quello che è v

Misanthropus

Scritto da Doomy Mood Records
Venerdì 11 Maggio 2012 21:50

A.S.: Prima dei Misanthropus ci fu un buon progetto a mio parere, che prendeva il nome di "Vincenzo Sa

V.S.: Sì, era la M.P. Records di Tombolo, in provincia di Padova, un'etichetta importante perché ristampò
Avevamo l'opportunità di far uscire un lavoro per quest'etichetta, gestita da Vannuccio Zanella, una per

Parlate di molti progetti frastagliati. Ritenete siano state più le occasioni perse o che la storia dovesse a

V.S.: Sicuramente la seconda, perché quando si è molto giovani spesso si fanno le cose con incoscienza

A livello di curiosità: la scelta di suonare Alessio la chitarra e Vincenzo il basso è stata voluta, è stato un

A.S.: No, è stata proprio una passione per lo strumento, anche a livello ottico.

V.S.: L'hard 'n' heavy del periodo, tra cui anche i gruppi più spettacolari e fastosi, del cui fascino un rag

Tralasciando questi progetti giovanili, ci sono i vostri coinvolgimenti in altri gruppi avviati e longevi, penso

A.S.: Per quanto riguarda il mio coinvolgimento negli Scum Of Society, il gruppo punk/hardcore di cui o
Doomraiser: conoscemmo Andrea Caminiti tramite lettera, appena uscì il primo LP di Misanthropus ci sc

A.V.: Fino a due anni fa suonavo con quattro gruppi differenti e, nonostante il tempo materiale che non

Dopo questo preambolo, passiamo a Misanthropus. Vi formate nel 1998. Per quali necessità espressive?

V.S.: La cosa che tengo a sottolineare è che questo progetto è nato con Alessio a tavolino, ricordo che
Un altro motivo che ci spinse a suonare dark/doom metal era legato alla lentezza del ritmo musicale, un

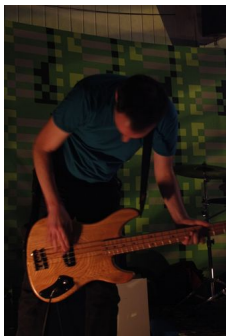
Cosa volevate esprimere con la scelta di questo nome e con la prima immagine del gruppo?

V.S.: Volevamo esprimere un dato di fatto: chi ha una sensibilità spiccata e diversa subisce le consegu
Mentre la scelta dell'immaginario gotico è una concretizzazione di ascolti musicali, da questo punto di v

La primissima formazione chi comprendeva?

A.S.: Io alla chitarra, Vincenzo al basso e Andrea De Cesaris alla batteria. Incidemmo una demo-tape n

V.S.: La copertina della cassetta è molto semplice, è la stessa che noi adottammo per l'LP, c'è sempre



Vincenzo Sanniti

Ci sono inediti di quelle sessioni di registrazione?

A.S.: No.

Massimiliano Bergo quando entra in formazione?

A.S.: Nel 1999, poiché Andrea De Cesaris subì un'operazione e dovette star fermo per forza di cose. C

Come conoscesti Massimiliano e quali erano le sue esperienze precedenti?

A.S.: È come noi di Latina, in una città piccola quelle poche persone che suonano le conosci tutte. Mas

1999: cosa succede in questo anno?

A.S.: Preparavamo altri pezzi per fare uscire l'LP pubblicato l'anno successivo. Poi ci fu un concerto im

Nel 2000 si arriva alla pubblicazione dell'LP.

A.S.: Sì, registrato sempre in uno studio di Latina, contiene dieci pezzi tutti strumentali.

V.S.: Vorrei fare una precisazione. Il vinile contiene, in versione ri-arrangiata, i quattro pezzi della demo

A.S.: Uscì in circa mille copie e fu stampato a Roma da una storica fabbrica di vinili, la Satulli, ci stamp

V.S.: Faceva questo mestiere da tantissimi anni ed era già anziano. Penso che siamo stati tra gli ultimi
Vorrei chiarire definitivamente una questione, su cui c'è sempre stata poca chiarezza da parte nostra, a
Ma quando Satulli ci consegnò il lavoro purtroppo ci accorgemmo di un errore. Capita, credo che Satul

A.S.: Ma qualche copia di quella tiratura è circolata.

V.S.: Ci siamo accorti del problema dopo avere iniziato a distribuire questo disco a un concerto che ten
Tengo a sottolineare che con quest'uscita siamo stati i primi al mondo a incidere un disco dark doom m
Inoltre, un aneddoto è che l'LP piacque anche al maestro Giorgio Gaslini, di cui conserviamo due letter

Misanthropus

Scritto da Doomy Mood Records
Venerdì 11 Maggio 2012 21:50

Ci sono inediti da quelle sessioni?

A.S.: No.

Illustrate nel dettaglio il concept che ha portato alla pubblicazione di questo disco. La sensazione che i

V.S.: Senza dubbio. Nei titoli hanno trovato forma le influenze che avevamo subito, che oltre al dark sound. Poi c'è "Doom", il disco parte con quella canzone, che equivale a dire "Noi suoniamo questo"! C'è "Walking Dead" che è il titolo di un EP dei Saint Vitus. Il morto vivente, l'uomo comune, con tutto il. Sono tutti titoli che abbiamo reinterpretato e reso alla nostra maniera. Dietro non c'è soltanto lo sterile. Convogli l'influenza, la filtri e gli dai un significato.

Nel 2001 e 2002 non ci sono uscite.

A.S.: No, ma facciamo parecchi concerti.

V.S.: Soprattutto nella nostra zona e a Roma, che è la nostra seconda città, ci ha adottato da questo periodo. Il 2001 è stato un anno bellissimo per i Misanthropus, abbiamo deciso di organizzare una serie di concerti.

A.S.: Precisamente portammo i The Black a Fiumicino, all'Alcatraz; a Nettuno, in un casolare che adesso

V.S.: Volevamo creare una sorta di collegamento tra un vecchio maestro, a suo modo un precursore, e noi. Nel 2002 abbiamo suonato un concerto significativo all'Alpheus di Roma assieme a Paul Chain (Paolo

Nel 2003 si arriva alla pubblicazione dell'EP. Solito gioco: formazione, informazioni sulla stampa, concept

A.S.: Conoscemmo Francesca Luce, che collaborò con noi nel 2003, al concerto di Fiumicino di The Black

V.S.: Siamo partiti come gruppo strumentale, ma che successe nel 2003? Avevamo intenzione di proporre. In realtà noi incidemmo un secondo LP nel 2003, oltre a questi due pezzi con Francesca Luce ne incidemmo

A.S.: La copertina del primo LP è un disegno di Pablo Marcos, che è un fumettista peruviano. Mentre il

V.S.: Nel 2003 andai a Vimercate, provincia di Milano, dove c'è la sede della Microwatt. All'epoca non a

Avevate già in mente di cercare una collaborazione con una voce femminile o l'ingresso di Francesca è

A.S.: Tutto ha un perché. Non avevamo nessuna intenzione di fare delle collaborazioni né di usare voci

V.S.: Sì, in questo caso non era stato preventivato come al contrario successe con la nascita della band

A.S.: Abbiamo fatto anche dei concerti con lei alla voce, proponeva quelle due tracce. È stato un bellissimo

Perché decideste di non pubblicare tutte le canzoni registrate e perché avete deciso di pubblicarle solo

Misanthropus

Scritto da Doomy Mood Records
Venerdì 11 Maggio 2012 21:50

V.S.: Siamo molto testardi da questo punto di vista. L'incontro con Francesca Luce è stato casuale. Abbiamo deciso di pubblicare anche il resto delle registrazioni adesso che abbiamo trovato una persona

A.S.: Non abbiamo detto una cosa: entrambi i vinili sono stati auto-prodotti.



Andrea Vozza

A questo proposito, la scelta di non coinvolgere case discografiche è vostra?

A.S.: Sì. Volevamo veramente essere indipendenti. Noi stessi artigiani di quello che proponevamo. Sai

Negli anni successivi (2004, 2005 e 2006) cosa succede?

V.S.: Subito dopo l'uscita dell'EP abbiamo cominciato a sviluppare una crisi interiore, intesa in senso a
Gli anni 2004, 2005 e 2006, per quanto strano possa sembrare, sono stati dedicati alla concretizzazione
Dalla fine del 2003 al 2006 abbiamo pianificato meglio quella che adesso è la nostra strada.

Tutto questo ha preso forma in un cambiamento estetico e ideologico di Misanthropus.

V.S.: Sì, che poi è coinciso anche con la separazione da Massimiliano per questa serie di tensioni psic

A.S.: Le cose non andavano bene come all'inizio. Poi per motivi personali abbiamo deciso di dividere le

V.S.: Dal 2003 al 2007 (che poi è l'anno in cui sono uscite le ristampe di cui ti dicevo) abbiamo continu

Riuscite a tracciare delle differenze tra il prima e il dopo questa vostra maturazione?

V.S.: Mi ricollego a quello che ti dicevo prima. Ci sono stati degli eventi, interiori più che altro, che ci ha

A.S.: Nato nel 1900 e morto nel 1986. Era già innata in noi questa ricerca spirituale dell'evoluzione per

Misantropus

Scritto da Doomy Mood Records
Venerdì 11 Maggio 2012 21:50

V.S.: C'è tanta spiritualità anche in quella iconografia, il dark doom forse è il genere rock più spirituale e

A.S.: Un altro progetto che io ritengo importante portato avanti tra 2006 e 2007 si chiama Invisible Wood

Porterete avanti il messaggio attuale anche nelle prossime uscite?

A.S.: Credo di sì, anche se andando avanti si migliora sempre, almeno si spera. Credo di sì, in un modo

Nel 2007 si parte con le ristampe in CD. Come arrivate alla ristampa di demo e LP su Cold Current? E

V.S.: Andrea Penso lo conobbi nel 2001. Era un nostro ascoltatore, gli piaceva tanto quello che facevamo

Copertina della ristampa su CDr di Misantropus - LP (2000)-Demo (1998) a opera della Cold Current Pro

Mentre la ristampa auto-prodotta su CD del demo e dell'LP?

A.S.: Quella uscì qualche mese dopo la ristampa che fece Andrea. Decidemmo di farla in maniera poco

Passiamo alla ristampa dell'EP. Sarebbe arrivata prima o poi la ristampa auto-prodotta?

V.S.: Sì, era nei nostri progetti non lasciare nel cassetto quegli inediti. Fortunatamente abbiamo trovato

Il vostro cambio di immagine si riflette anche sulla confezione delle vostre uscite, dalle copertine al can

V.S.: È la materializzazione di tutto il percorso che abbiamo fatto. Per i titoli vale quello che ti ho detto a

La sequenza dei titoli credo abbia un significato chiaro nelle due ristampe.

V.S.: Nella ristampa auto-prodotta i titoli della demo-tape, per esempio, sono i quattro elementi ("Water
Nella ristampa con la Doomy Mood la sequenza è ancora più netta e più facilmente comprensibile, è un

Questa maturazione ha avuto un impatto anche su come vi ponete verso il pubblico quando suonate dal

A.S.: Forse sì, con il passare degli anni a livello scenografico siamo arrivati a una semplice impostazio

V.S.: Sempre mutuati dai nostri precursori: queste cose le facevano negli anni '80 Paul Chain con il Vio

Come scegliete la scaletta dei concerti e, a livello di curiosità spicciola, come vi intendete per sapere ch

A.S.: Dato che con i titoli c'è stata un po' di confusione essendo stati cambiati (qualcuno anche più di u

Con che frequenza provate?

A.S.: Prima provavamo spesso perché essendo tutti di Latina era più facile. Adesso Vincenzo è spesso

Dal 2008 al 2011 ci sono eventi particolari?

Misantropus

Scritto da Doomy Mood Records
Venerdì 11 Maggio 2012 21:50

A.S.: Dal 2008 non suoniamo più con Massimiliano, quindi siamo fermi sul versante dei concerti, ma V.
Un evento importante che in ogni caso è sempre relativo alla musica è la mostra che organizzammo ne

V.S.: Tornando ai Misantropus, per trovare il sostituto di Massimiliano abbiamo impiegato circa due an

A.S.: Con Andrea ci siamo sentiti telefonicamente, ci siamo incontrati a Latina e abbiamo iniziato a prov

V.S.: È nato subito il feeling che ci serviva, sia da un punto di vista umano sia da quello musicale e stil

Misanthropus

Scritto da Doomy Mood Records
Venerdì 11 Maggio 2012 21:50



Alessio Sanniti

Domanda per Andrea: come e quando hai conosciuto il gruppo Misanthropus? Perché hai scelto di unirli?

A.V.: Un giorno, per caso, ho avuto modo di vederli live dalle mie parti (non ricordo l'anno di preciso) e mi ritrovo molto nel loro concept, mi piace il discostarsi dai cliché del genere abbracciando tematiche diverse. Sono orgoglioso di essere entrato a far parte di uno dei gruppi più importanti della scena underground.

Ci sono stati altri membri oltre a Francesca Luce e ai tre batteristi?

Misanthropus

Scritto da Doomy Mood Records
Venerdì 11 Maggio 2012 21:50

A.S.: Ci fu un altro batterista, Alessio Negri, ma facemmo solo qualche mese di prove.

V.S.: Questo nel 2001. Non abbiamo detto che con Massimiliano ci furono degli attriti subito dopo l'uscita.

Guardando al futuro, la prossima uscita a che punto è?

A.S.: I pezzi sono tutti pronti, certo si devono limare e arrangiare ulteriormente. Abbiamo dieci brani pronti.

V.S.: Assolutamente sì. Sarà la definizione del nostro stile che abbiamo chiamato "green dark metal" e così via.

A.S.: Sulla filantropia direi.

V.S.: Soprattutto sulla filantropia. Il disco si chiuderà con un pezzo intitolato "Filantropus". La trasformazione è in corso.

So che la vostra intenzione era quella di terminare il progetto dopo tre album. Adesso siamo a due, il piano è cambiato.

V.S.: Misanthropus è un progetto nato a tavolino, quindi c'era anche questo aspetto plateale di sviluppare un progetto.

Alessio nel frattempo sta portando avanti anche un progetto personale.

A.S.: Sì, prende il mio nome. Volevo fare uscire questi brani totalmente differenti dal classico suono di Misanthropus.

Oltre alle influenze da voi più volte citate (Paul Chain/Paolo Catena, Mario Di Donato, Doris Norton), se ne sono aggiunte altre.

A.S.: Un genio è Arvo Pärt, autore di musica sacra. È ai livelli dei grandi compositori di musica classica. Ho dedicato l'EP di Misanthropus del 2003 a Doris Norton, ma col senno di poi non so se lo farei di nuovo.

V.S.: Confermo quanto detto prima: Madre Natura, il Sole e il filosofo Aïvanhov. Nella musica vorrei solo il meglio.

Durante la vostra carriera avete avuto riconoscimenti dall'estero? Gente che vi ha scritto, che vi ha proposto collaborazioni?

V.S.: Qui c'è tutta la contraddizione del nostro caso. Essendo un progetto comunque artigianale (stiamo parlando di un EP), non è facile.

Per quanto riguarda la diffusione, essendo delle edizioni comunque limitate che principalmente distribuisce il nostro gruppo.

Tenete particolarmente all'aspetto tecnico della vostra strumentazione.

V.S.: Lo strumento è un prolungamento di se stessi, in senso spirituale più che materiale, concretizza il suono.

A.V.: Essendo un gruppo strumentale, la strumentazione per noi è tutto. Quando possiamo, infatti, cerchiamo di migliorarla. Per quanto mi riguarda, la mia prima batteria fu una Roytek, micidiale, dal colore blu elettrico. Cominciavo a suonare con una Ludwig. Adesso, dopo varie peripezie e scelte sonore differenti, ho mollato la Ludwig e ho trovato quella che preferisco.

A.S.: Uso tre chitarre dal vivo. Una Gibson Les Paul Custom dell'86, una Gibson SG Special del 2004 e una Fender Telecaster.

Grazie,

Misantropus

Scritto da Doomy Mood Records
Venerdì 11 Maggio 2012 21:50

Grazie per il supporto.